

# RIUNIONE (IN TELECONFERENZA) DEL COMITATO DIRETTIVO AISV del giorno 19 luglio 2012

Verbale n° 4/2012

## O.d.g.:

1. Comunicazioni;
2. Scadenza cariche elettive e procedure per rinnovo Direttivo e nomina Presidente;
3. Pubblicazioni e valutazione della ricerca;
4. Rapporti con le altre associazioni e futuro dell' AISV;
5. Scuola estiva 2012;
6. Convegno AISV 2013;
7. Varie ed eventuali;

## Sono presenti:

- 1) Luciano Romito
- 2) Cinzia Avesani
- 3) Antonio Romano
- 4) Barbara Gili Fivela

## Sono giustificati:

- 5) Pier Luigi Salza

Alle ore 9.45 inizia la riunione.

### 1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

### 2. Scadenza cariche elettive e procedure per rinnovo Direttivo e nomina Presidente

In base allo Statuto, i membri del Comitato Direttivo (CD) possono avere due mandati di 3 anni, ossia restare in carica 6 anni.

## ***Il Consiglio direttivo***

### ARTICOLO 13

13.1.

[...]

13.2.

*Il Consiglio Direttivo è in carica per tre anni dal momento dell'insediamento e si compone di cinque membri (il Presidente più quattro Consiglieri) scelti tra i Soci, eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea secondo quanto stabilito negli articoli 6 e 11. Ciascun consigliere è eleggibile **per non più di due mandati consecutivi**. [...]*

13.4.

*Nella prima seduta il Consiglio Direttivo elegge **al suo interno** il Presidente e il Vicepresidente, e nomina un Segretario e un Tesoriere.*

Una prima incongruenza nello statuto si ritrova nel seguente articolo

### ARTICOLO 12

#### 12.1.

*Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo con le modalità dell'art. 15.*

Le modalità come riportato si trovano nell'articolo 13 e non 15.

Escludendo il caso di Piero Così eletto nel CD e direttamente nominato Presidente, la prassi potrebbe (e dico potrebbe) essere quella di essere eletto nel CD e coprire la carica di consigliere per il primo triennio, e nel secondo mandato essere eletto Presidente (quello che è successo al sottoscritto, e che potrebbe succedere nelle prossime elezioni, infatti sia Luciano Romito che Pieluigi Salza non sono più eleggibili, mentre invece Barbara Gili Fivela, Antonio Romano e il vicepresidente Cinzia Avesani possono ricoprire la carica di Consigliere e quindi di Presidente per un ulteriore mandato di tre anni). In questo caso però il Presidente rimane in carica solo per un mandato in quanto non più eleggibile.

Considerando però che:

- dopo ogni elezione, è necessario effettuare diverse e dispendiose pratiche burocratiche (ad esempio, aprire un conto corrente bancario o postale per gestire in loco il denaro dell'associazione, trasferire il residuo dal conto precedente a quello nuovo, depositare la firma in banca contestualmente a quella del tesoriere, ricevere tutte le carte relative ai bilanci precedenti con fatture ecc. ed inoltre anche la copia degli atti rimaste in deposito ecc.);
- sembra poco auspicabile dover ripetere queste operazioni ogni tre anni, con un notevole dispendio di energie e tempo da parte dei diretti interessati, senza contare il fatto che il mandato del Presidente può terminare proprio quando il Presidente abbia affinato la propria capacità di rivestire un ruolo così importante;
- se ritenuto necessario, l'Assemblea avrà comunque sempre la possibilità di impedire che un Presidente sia rieletto dopo il primo mandato;

il CD reputa che possa essere auspicabile *apportare una modifica allo Statuto che consenta la rielezione del presidente dopo il primo mandato e quindi una durata del mandato del Presidente fino a sei anni.*

I membri del CD sono d'accordo sul fatto che, una volta che la modifica fosse apportata e approvata dall'Assemblea, il cambiamento non divenga effettivo già per il Presidente in carica, ma a partire dalle elezioni successive. Tuttavia Cinzia Avesani, Barbara Gili Fivela e Antonio Romano sottolineano il fatto che sarebbe utile evitare sin da ora il dispendio di tempo ed energie già citato e puntualizzano che l'attuale Presidente si avvale di team di collaboratori, divenuti ormai esperti rispetto alle attività dell'Associazione (dott. Vincenzo Galatà webmanager; dott.ssa Lio Rosita Tesoriere), che rende la direzione delle attività molto agevole e funzionale. Il primo passo è comunque proporre di modificare lo Statuto (cosa che richiede la registrazione e un processo abbastanza lungo).

Il Presidente assume l'impegno di scrivere la parte relativa alla modifica e di inviarla al CD e raccomanda ai membri del Direttivo di rileggere lo Statuto e verificare se ci siano altre parti da modificare.

In ogni caso *il messaggio sarà spedito ai Soci a settembre*, per avere il tempo di riflettere accuratamente sulla formulazione della modifica e per evitare di dare notizia di un cambiamento così rilevante durante l'estate, momento in cui è più facile che alcune informazioni si perdano.

Inoltre il CD dovrà *rendere noto alla lista che ci sono alcune cariche in scadenza e che si richiedono candidature*. A questo proposito, è necessario controllare se nello Statuto ci sono indicazioni rispetto ai tempi da rispettare per questo genere di comunicazione. La questione delle candidature è di notevole importanza, visto che l'Associazione al momento non sembra particolarmente fiorente ed esistono chiari problemi di rapporto con altre Associazioni (v. punto 4). In ogni caso, *entro i primi di settembre individueremo una lista di nomi di persone da contattare*.

### **3. Pubblicazioni e valutazione della ricerca**

Le ultime notizie sono rassicuranti, anche se abbiamo notato che l'elenco delle riviste riconosciute dal Ministero come appartenenti alla categoria A continua a non includere sedi importanti come Journal of Phonetics o Journal of the Acoustical Society of America. In compenso gli Atti pubblicati su volume con ISBN sono valutati e questo è positivo per tutti coloro che pubblicano sugli Atti AISV.

Gili Fivela propone di lavorare comunque nella direzione di migliorare il *processo di revisione*. Avesani osserva che talvolta, in cambio del processo di revisione, sono offerti degli strumenti (ad esempio, ai revisori di Journal of Phonetics si offre Scopus in prova per un mese). Gili Fivela chiede quindi se non sia possibile appoggiarsi ad un Istituto o Università che abbia già l'abbonamento e che in qualche modo possa fornire le credenziali ad un numero ristretto di utenti per un periodo limitato (es. 1 mese come per JoP), come ringraziamento per il lavoro di revisione effettuato per gli Atti AISV. Cinzia Avesani risponde che si informerà e farà avere informazioni al CD.

Gili Fivela propone di individuare un *Comitato Scientifico Permanente per gli Atti AISV*, un comitato che sia abbastanza ampio da garantire un numero adeguato di revisori per ogni edizione del convegno annuale e per le diverse tematiche di interesse dei Soci. In questo modo gli organizzatori del convegno, di anno in anno, potranno fare inizialmente riferimento al Comitato Scientifico Permanente e individuare poi le figure di volta in volta adeguate, una volta ricevute le proposte di comunicazione. *Per i primi di ottobre potremmo individuare una rosa di nomi da contattare per verificare informalmente la disponibilità*. Di fatto dovremmo arrivare ad avere un Comitato che permetta di assegnare 1-2, massimo 3-4 abstract/articoli da selezionare/revisionare. Il numero di lavori rappresenta infatti un aspetto importante anche per garantire la qualità del processo di revisione. Cinzia Avesani osserva che in questo modo si supera anche il problema dei revisori stranieri che non parlino o leggano l'italiano. In questo modo, potrebbero far parte del Comitato Scientifico Permanente ed essere coinvolti solo quando ci siano lavori su argomenti di loro competenza e scritti in inglese.

Una riflessione conclusiva di Barbara Gili Fivela è che ogni 3-4 anni si potrebbe pensare di selezionare le proposte migliori delle ultime edizioni degli Atti da proporre in versione necessariamente aggiornata su uno Special Issue di una Rivista di ottimo livello.

### **4. Rapporti con le altre associazioni e futuro dell'AISV**

Cinzia Avesani osserva che il GSCP sta prendendo molto dello spazio che compete anche all'AISV. Siamo tutti consapevoli di alcune differenze che in qualche modo sembrano favorire il GSCP rispetto all'AISV, visto che noi abbiamo due "anime" che tentiamo di far dialogare, mentre loro ne hanno una sola, e loro sono all'interno della SLI, con un peso numerico e accademico molto diverso dal nostro, oltre che con la possibilità di vedere finanziate le loro attività. Secondo Cinzia una possibilità sarebbe quella che l'AISV giungesse ad una sorta di diarchia, con una Presidenza che rappresenti la parte linguistica e una che rappresenti la parte tecnologica. Con Piero Così osserva che forse è stato dato leggermente più peso alla parte tecnologica e questo può aver fornito un pretesto, più che un motivo vero e proprio, per l'esodo che si è verificato.

Gili Fivela osserva che probabilmente questo non basterebbe perché la parte latitante al momento è quella linguistica. Anche se non si deve generalizzare e il ruolo accademico non è necessariamente un aspetto decisivo, si deve però osservare che molti ordinari sembrano aver perso interesse nelle attività e nel futuro dell'Associazione, con tutto ciò che questo implica in termini di rappresentanza a livello accademico, di capacità di attrarre nuove leve e di rendere sostenibili le iniziative che richiedono un impegno finanziario.

Il Presidente osserva che il Gruppo di Interesse di Amedeo De Dominicis doveva attrarre anche verso l' AISV almeno alcuni del GSCP e che invece non ha funzionato come si sperava. Cinzia Avesani e Barbara Gili Fivela osservano che loro non avevano visto il Gruppo di Interesse in quest'ottica, mentre avevano soprattutto rilevato la pressoché perfetta sovrapposizione con la parte linguistica dell'Associazione. Gili Fivela osserva inoltre che se avesse colto quest'aspetto probabilmente non avrebbe saputo cosa fare, visto che fa parte anche del GSCP e sentiva l'esigenza di doversi schierare rispetto all'una o all'altra Associazione.

Tuttavia è un fatto, come osserva il Presidente, che molti dell' AISV sono di fatto coinvolti nell'organizzazione di eventi del GSCP, ad es. Amedeo De Dominicis si occuperà di una tavola rotonda nell'ambito del convegno sulla sillaba (Pescara, aprile 2013) e anche Franco Cutugno sarà direttamente coinvolto nell'organizzazione. Anzi, a questo proposito il Presidente solleva una questione: Albano Leoni ha suggerito, anche se indirettamente, che l' AISV sia coinvolta nell'organizzazione dell'evento e il Presidente si chiede come sia meglio agire, visto che non sono giunti inviti espliciti dalla coordinazione del gruppo a prendere parte, in qualche forma, all'evento. Osserva che è forte l'impressione che comunque si lavori nell'ottica della divisione, a meno che non ci siano sollecitazioni esplicite volte a riunire le anime del GSCP e dell' AISV, sollecitazioni che però sembrano essere abbastanza unilaterali. Il CD decide di *scrivere una lettera a Massimo Pettorino dando la disponibilità dell' AISV a partecipare all'organizzazione scientifica dell'evento e proponendo di prevedere una sessione su un tema specifico*. Antonio Romano e Barbara Gili Fivela propongono congiuntamente una tematica come "la sillaba nella letteratura e oralità popolare, dal parlato al canto anche in ottica crosslinguistica". L' AISV si potrà occupare anche di estendere l'invito ai tecnologi.

#### **5. Scuola estiva 2012**

Circa la Scuola estiva 2012, il CD valuta molto positivamente la proposta di una Scuola estiva da svolgere in collaborazione con CEDAT su "Scripta manent: teoria, strumenti e ambiti di applicazione della trascrizione del parlato". Tuttavia siamo un po' in ritardo perché sarebbe utile avere i dati delle preiscrizioni. Il Presidente solleciterà Franco Cutugno.

#### **6. Convegno AISV 2013**

Delmonte ha spedito la prima circolare e sembra che l'organizzazione stia procedendo bene. Tuttavia Cinzia Avesani si chiede se Delmonte stia tenendo i contatti con Paolo Bravi. Il Presidente verificherà appena possibile.

La data prevista per la consegna dell'articolo è maggio e il CD è d'accordo.

#### **7. Varie ed eventuali**

- Attenzione alle *iscrizioni* che non sono (ancora) pervenute. Un'idea è che si faccia presente ai Soci che voteranno per il CD solo coloro che sono in regola con le iscrizioni.
- Attenzione anche al *Premio Franco Ferrero per il 2012* (Roma). Il Presidente prenderà contatto con Paoloni per ricordare che avvisi i possibili partecipanti e mandi i lavori da valutare alla Commissione anche prima che il processo di revisione sia terminato.

Il CD chiude l'incontro alle ore 12.

*Il Segretario verbalizzante*  
(Barbara Gili Fivela)

---

*Il Presidente*  
(Luciano Romito)

---